

Espulsione del cittadino straniero – Cass. n. 610/2022

Costituzione della repubblica - straniero (condizione dello) - Espulsione del cittadino straniero - Trattenimento presso il CPR - Ennesima proroga - Convalida - Motivazione - Contenuto necessario - Fondamento.

In tema di espulsione del cittadino straniero, il decreto con il quale il giudice di pace convalidi l'ulteriore proroga del trattenimento in un Centro di permanenza per i rimpatri (CPR) non può limitarsi a richiamare le informative dell'autorità di polizia, senza riprodurne il contenuto e, in particolare, senza spiegare in base a quali concreti elementi sia ritenuta probabile l'identificazione dello straniero, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 5, d.lgs. n. 286 del 1998, poiché la misura incide su un diritto inviolabile, la cui limitazione è garantita dalla riserva assoluta di legge di cui all'art. 13 Cost., e la motivazione "per relationem", pur ammissibile, non può essere totalmente manchevole di ogni indicazione che ne attesti la condivisione da parte del decidente.

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 610 del 11/01/2022 (Rv. 663963 - 01)

Corte

Cassazione

610

2022